



Academy “Azioni di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici” – Programma dettagliato

Il corso si terrà in presenza presso locali dell’Università degli Studi di Genova

Corso /Data	Ora	Modulo	Docente
Cambiamento Climatico: Mitigazione e Adattamento 5 Luglio 2024	9:00 – 9:45	<i>Forzanti del Cambiamento Climatico e modelli; Scenari di cambiamento climatico: impatti, settori interessati</i>	Paolo ANTONELLI
	9:50 – 10:35	<i>Variabilità e cambiamenti climatici nel bacino del Mediterraneo</i>	Silvio GUALDI
	10:50 – 11:35	<i>Quadro normativo internazionale ed europeo delle politiche relative all’adattamento ed alcuni esempi locali</i>	Alessandra ZAMPIERI
	11:40 – 12:25	<i>Strategie di comunicazione e partecipazione attiva (SOFT actions) – best practice</i>	Andrea Fabrizio PIRNI
	12:40 – 13:25	<i>Mitigazione e Adattamento, azioni di anticipazione, prevenzione, preparazione – casi d’uso</i>	Sergio CASTELLARI
	13:30 – 14:00	Quiz a risposta multipla per la verifica finale	

Il corso è organizzato con la partecipazione dell’Ordine Regionale dei Geologi della Liguria





Academy “Azioni di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici” – Obiettivi formativi

Modulo 1: Forzanti del Cambiamento Climatico e modelli; Scenari di cambiamento climatico: impatti, settori interessati

Docente: Paolo Antonelli, Adaptive Meteo s.r.l.

Obiettivi formativi: Il modulo "Forzanti del Cambiamento Climatico e modelli; Scenari di cambiamento climatico: impatti, settori interessati" si propone di fornire una comprensione approfondita dei principali forzanti del cambiamento climatico, inclusi i processi naturali e antropogenici che influenzano il clima sulle diverse scale temporali e spaziali. Attraverso l'analisi dei modelli climatici e dei dati osservati, i partecipanti acquisiranno competenze utili a comprendere le metodologie di previsione degli scenari di cambiamento climatico futuri. Gli obiettivi specifici includono: 1) la comprensione dei meccanismi fisici che regolano il clima terrestre; 2) l'analisi delle principali forzanti antropogeniche del cambiamento climatico, come le emissioni di gas serra, la deforestazione e l'urbanizzazione, e valutare il loro impatto sul sistema climatico; 3) la comprensione di come i modelli climatici vengano utilizzati per simulare il comportamento del clima futuro, valutandone l'affidabilità, i limiti e le prospettive di miglioramento. In sintesi, l'intervento si prefigge di fornire ai partecipanti una base di conoscenze utile per apprezzare le complesse sfide legate al cambiamento climatico in materia di adattamento e mitigazione e le metodologie previsionali attualmente utilizzate per la stima degli scenari climatici futuri.

Modulo 2: Variabilità e cambiamenti climatici nel bacino del Mediterraneo

Docente: Silvio Gualdi, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Obiettivi formativi: Come principale obiettivo, il modulo intende offrire una visione chiara e aggiornata di quanto, dal punto di vista scientifico, conosciamo della variabilità naturale

Il corso è organizzato con la partecipazione dell'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria





climatica e possiamo dire in merito ai passati e futuri cambiamenti climatici nella regione Euro-Mediterraneo. In particolare, come primo punto, verrà chiarita la differenza tra variabilità climatica e cambiamenti climatici, concetti fondamentali per distinguere tra la variabilità naturale del clima e cambiamenti climatici indotti dalle attività umane. Verranno poi descritte le principali caratteristiche climatiche del bacino del Mediterraneo, analizzando i fattori che ne influenzano e caratterizzano il clima e le sue variazioni a scale interannuali e decennali. Saranno sinteticamente descritte le tendenze climatiche osservate nella regione negli ultimi decenni, sia in termini di cambiamenti nei valori medi ma anche di eventi estremi, ed esaminato quanto le proiezioni climatiche, basate sui modelli climatici globali e regionali, ci dicono per il futuro. Infine, verranno brevemente illustrati e discussi alcuni tra i principali e più significativi impatti fisici che i cambiamenti climatici possono determinare per la regione, con un particolare riferimento a quelli relativi al ciclo idrologico.

Modulo 3: Quadro normativo internazionale ed europeo delle politiche relative all'adattamento ed alcuni esempi locali

Docente: *Alessandra Zampieri, Risorse Sostenibili Joint Research Centre – JRC*

Obiettivi formativi: L'Unione Europea si è posta l'obiettivo molto ambizioso di essere il primo continente climaticamente neutro entro il 2050 e questa Commissione ha presentato molte iniziative per raggiungere tale obiettivo. Quasi tutte queste iniziative sono state supportate da evidenze scientifiche prodotte dal Centro Comune di Ricerca di Ispra. In questo modulo saranno presentati e discussi con i partecipanti il quadro normativo, la scienza e le buone pratiche relative alle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il corso è organizzato con la partecipazione dell'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria





Modulo 4: Strategie di comunicazione e partecipazione attiva (SOFT actions) – best practice

Docente: *Andrea Fabrizio Pirni, Università degli Studi di Genova*

Obiettivi formativi: L'obiettivo formativo del modulo è l'acquisizione da parte dei frequentanti delle premesse principali sui processi sociali influenti sulle pratiche di adattamento climatico da parte della popolazione. Al termine del modulo i frequentanti: conosceranno le premesse di alcuni fenomeni sociali inerenti le rappresentazioni diffuse sul cambiamento climatico; saranno in grado di comprendere, a grandi linee, la correlazione tra tali rappresentazioni e le condotte dei soggetti nelle strategie di adattamento; potranno applicare le conoscenze e le capacità di comprensione precedentemente descritte quali macro-coordinate per la progettazione di interventi di comunicazione e di coinvolgimento della popolazione per rafforzare la capacità di adattamento climatico.

Modulo 5: Mitigazione e Adattamento, azioni di anticipazione, prevenzione, preparazione – casi d'uso

Docente: *Sergio Castellari, Rappresentanza Permanente dell'Italia alle Nazioni Unite*

Obiettivi formativi: L'adattamento ai cambiamenti climatici nei Rapporti dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), Storia dell'adattamento ai cambiamenti climatici a livello UE. Il recente Rapporto European Climate Risk Assessment (EUCRA) dell'Agenzia Ambientale Europea. Il concetto delle Nature-based Solutions (NBSs) per l'adattamento, mitigazione e biodiversità. E nel futuro?

Il corso è organizzato con la partecipazione dell'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria

